

ASTUTI, assemblea del 19.10.2021
Relazione presidenziale 2016 - 2021

Il **5 dicembre 2016** si è tenuta l'ultima assemblea di Astuti. Durante quella assemblea ho avuto l'onore di essere eletto Presidente Astuti. Questi 5 anni sono volati, ho avuto modo di conoscere persone preparate con vaste conoscenze nel settore dei trasporti pubblici dalle quali ho imparato molto.

In entrata mi preme fornirvi la seguente informazione.

Riconosco che gli statui prevedono un incontro annuale in assemblea per l'approvazione del rapporto del presidente. Nel corso degli anni, a intervalli regolari, in occasione dei nostri comitati allargati, abbiamo trattato l'assemblea generale. Ne abbiamo discusso ritenendo che l'assemblea poteva essere rimandata. Il fatto di non gestire una cassa giustifica questa decisione. Infatti, le entrate dei nostri soci e delle nostre socie sono gestite direttamente dalla sede centrale. Le spese per l'organizzazione di eventi sono coperte dalla sede centrale. Ad oggi queste sono sempre state coperte tempestivamente senza discussioni. Stimo che le nostre uscite sono maggiori alle entrate.

Nel corso degli anni abbiamo anche accettato le dimissioni di un membro di comitato, Stefano Klett. Un altro socio è diventato membro di comitato ma, qualche anno dopo, ha lasciato lo stesso per motivi professionali (Riccardo).

Prima di passare ad una breve resoconto delle nostre attività voglio ringraziare tutti i membri di comitato ristretto ma anche del comitato allargato. Tutte le attività che abbiamo potuto svolgere, le numerose prese di posizione che nel corso degli anni abbiamo prodotto e reso pubbliche, gli eventi che abbiamo organizzato, gli incontri con i servizi cantonali ma soprattutto le domande e le perplessità critiche a loro sottoposte, i confronti con le imprese di trasporto pubblici, gli articoli pubblicati su InfoForum, le uscite che abbiamo organizzato, le presenze alle assemblee dei delegati in Svizzera interna e le interessanti e articolate interazioni con i nostri amici UTP presenti anche questa sera, sono solo merito vostro. Sono merito della vostra disponibilità a mettere a disposizione il vostro tempo preziose per la tematica del trasporto pubblico. Per questo vi ringrazio di cuore.

Ho preparato questa mia esposizione ripercorrendo anno per anno. Quindi parto dal 2017 per arrivare ad oggi.

Nel corso del 2017 ci siamo trovati relativamente poche volte a Lugano al bar quattro sorelle. Per quanto sono riuscito a ricostruire ci siamo incontrati 6-7 volte.

Nella prima metà dell'anno abbiamo organizzato la serata di presentazione del libro di Remigio Ratti a Chiasso. La serata è stata ben frequentata.

Ci siamo incontrati con l'ing Filippo Tadini, che allora lavorava per Autopostali SA, adesso lavora per le FART di Locarno, che ci ha presentato il progetto FIS (informazioni ai passeggeri in Ticino tra i diversi operatori di trasporto pubblico) ma anche con i servizi cantonali (martino colombo) e le FFS Flavio Crivelli.

Siamo stati intervistati dalla radio ma anche dalla RSI.

Nel corso della seconda metà dell'anno ci siamo confrontati con il piano orario 2025/2030 come anche di quello del 2018. Come anche della gestione del sito con l'inserimento dei nostri articoli. In ottobre abbiamo fatto un'uscita conviviale visitando i treni del Club del San Gottardo in occasione delle loro porte aperte. Inoltre, il Presidente del CSG ci ha informato sugli importanti sviluppi previsti dell'associazione CSG Swiss Railpark St. Gotthard.

Ci siamo inoltre chinato sulla tematica delle difficoltà della navigazione del Lago Maggiore. Dopo esserci trovati con alcuni sindacalisti e conoscitori della situazione abbiamo preso posizione pubblicamente ricordando i vari servizi che offrono.

Anche il tema dei collegamenti durante la fase di chiusura della linea ferroviaria del Gambarogno è stata analizzata. Grazie al nostro intervento i servizi cantonali hanno modificato l'offerta con minimo sforzo in modo da rendere più agevole il servizio agli utenti.

Nel corso del 2017 abbiamo pubblicato un articolo dal titolo "Per Lugano Airoport serve una pausa di riflessione" nel quale si, in buona sostanza, chiede valutare bene sugli investimenti della mano pubblica per

un aeroporto che offre allacciamenti poco interessanti e si trova vicino a Malpensa, attualmente raggiungibile con la ferrovia.

Nel corso del 2018 ci siano trovati circa 8 volte. Forse anche di più, non sono riuscito a ricostruire. Abbiamo fatto alcuni incontro presso l'albergo federale di Lugano per poi trovare la confortevole sala riunioni che si trova presso la stazione di Lugano.

Nella prima metà dell'anno abbiamo organizzato un "dibattito aperto sulla liberalizzazione dei trasporti" presso la scuola elementare di Besso con Remigo Ratti, Fabio Regazzi e Thomas Giedemann, moderatore Sergio Rossi. Questo, mi è stato detto, ben frequentato con una interessante discussione con il pubblico.

Sabato 7.04.2018 si è tenuta l'assemblea dei delegati presso la Galleria di Baumgartner di Mendrisio. All'arrivo i partecipanti e le partecipanti sono stati accolti con "Gipfeli und Kafee". Dopo l'assemblea abbiamo potuto ammirare l'esposizione dei modellini ferroviari per chiudere con il pranzo conviviale.

Diversi temi sono stati trattati fra cui il nuovo collegamento Autopostale Rivera-Bironico <> monte Ceneri, lo smantellamento delle pensiline presso le fermate pubbliche. Abbiamo continuato a seguire la tematica della Navigazione invitando Stroppini per tenerci aggiornato sugli sviluppi. Nuovamente abbiamo espresso pubblicamente il nostro appoggio al trasporto pubblico ribadendo che il trasporto lacuale per i pendolari è interessante e complementare alle offerte del trasporto collettivo.

ASUTI ha commentato negativamente la decisione delle FFS di rinunciare al Wi-Fi sui treni ricordando che altri servizi come Flixbus e Autopostale garantiscono la connessione gratuita.

Nel corso del 2018 ASTUTI ha rilanciato il dibattito pubblico inerenti i collegamenti ferroviari del Mendrisiotto. ASTUTI ha incontrato diversi sindaci, la commissione regionale dei trasporti inviando una lettera riassuntiva di quanto successo e la richiesta ai politici Municipali di fare pressione congiunta sulle autorità cantonali e sulle FFS per il mantenimento dei collegamenti ma anche per potenziarli, inaccettabile una loro diminuzione. Questo tema ci ha accompagnato fino ad oggi e non è ancora chiuso.

Anche il progetto orario 2019 è stato ampiamente commentato da parte di ASTUTI. Diverse le tematiche proposte e descritti quali le perdite di tempo ingiustificate quali inutili attese ad Arth-Goldau per i treni diretti nel Locarnese e quelle per i cambi di treno a Lugano e Mendrisio. ASTUTI osserva anche l'assenza dei politici cantonali al momento della programmazione e della pianificazione nel medio / lungo termine. I politici cantonali però si lamentano il giorno dopo l'entrata in vigore di un orario, in altri cantoni l'attenzione dei politici a questa tematica è di ben altro spessore.

Nel 2019 ci siamo trovati circa 14 volte sempre nella sala riunione della stazione di Lugano. Tenuto conto della quantità di tematiche da approfondire il comitato ha voluto trovarsi più frequentemente con incontri più corti. Generalmente gli incontri durano 1.5 o 2 ore quando di sfora perché qualche socio ha importanti comunicazioni.

Nel corso dell'anno abbiamo discusso sullo sviluppo ferroviario 2035, ci siamo confrontati con e abbiamo tenuto vivo il tema dei collegamenti ferroviari con il mendrisiotto tenendo conto della transizione dinamica e i problemi tecnici correlati alla stessa.

Ricordo l'insoddisfacente incontro con la Direttrice Roberta Cattaneo dal quale non solo non abbiamo ottenuto risposte ma non abbiamo neppure potuto condurre una discussione serena poiché dava tutto per accertato e indiscutibile. I temi trattati erano diversi come la fermata nel Mendrisiotto, i treni troppo pieni sulla tratta del Gottardo, il declassamento della 1 classe. Ma le risposte erano sempre le stesse.

Abbiamo seguito attentamente l'apertura della linea Ticino-Malpensa denunciando che i tempi di percorrenza sono troppo lunghi rispetto a quelli che erano stati prefissati in fase di approvazione del progetto. Siamo rimasti anche vigili sulla concessione negata alle imprese locali su gomma di trasportare clienti a Malpensa.

Nel corso del primo semestre vi è stata la preparazione per l'incontro con il giornalista Ernst Rota.

Inoltre, nel corso del 2019, credo, una nostra delegazione ha potuto testare i nuovi vagoni della FLP. A seguito della nostra visita abbiamo consegnato le nostre osservazioni.

Con UTP si sono ripresi gli incontri fissando un calendario di 2 incontri annuali. Sabato 1.06.2019 ci siamo trovati nella sede di UTP Milano a identificare e discutere i temi in comune. L'intensa mattinata è stata chiusa con un piacevole pranzo conviviale.

Nel mese di novembre ci siamo nuovamente trovati a Lugano. Il prof Ratti ha illustrato la tematica di AlpTransit approfondendo la tematica del collegamento Svizzera/Ticino/Italia.

Inoltre, nel corso dell'estate ci siamo trovati bilateralmente per

Nel 2020 ci siamo trovati 22-24 volte (!!). A cui si aggiungono i due incontri con UTP Milano.

Fino a metà marzo ci siamo trovati in presenza e poi in videoconferenza.

All'inizio dell'anno abbiamo identificato i temi che intendevamo approfondire. Questi temi principali erano motivo di discussione durante i nostri frequenti incontri.

L'inizio dell'anno è stato caratterizzato dalla nostra richiesta a UFT e FFS di rendere più rapidi i collegamenti tra Ticino/mendrisiotto con Malpensa soprattutto a seguito della soppressione dei bus. Abbiamo nuovamente segnalato anche l'irrisolta tematica della differenza dei prezzi dei biglietti fra Mendrisiotto e itali.

Abbiamo anche sollecitato UFT / FFS di rendere i collegamenti Ticino –Vallese via Italia (Gallarate / Centovalli) più performanti.

Abbiamo tenuto vivo il dibattito della fermata nel mendrisiotto incontrando la commissione regionale dei trasporti che a seguito si è nuovamente attivata.

Siamo riusciti a riservarci un posto nell'ambito dei festeggiamenti di apertura della galleria del Ceneri.

Abbiamo allestito un concetto che prevedeva attività ad una nostra bancarella come anche a una edizione speciale di InfoForum. Purtroppo, nel 2020 la festa ha dovuto essere rimandato al 2021 per motivi noti. Ma anche nel 2021 ha dovuto essere annullata definitivamente.

Prima dell'estate si è aperto il dibattito sul rimborso degli abbonamenti inutilizzati durante il periodo di fermo. Astuti ha preso posizione sui media e ha pubblicato in italiano un comunicato ripreso da ProBahn Svizzera.

Nel corso dell'anno abbiamo trattato anche temi quale il riordino delle zone tariffali in Ticino e la modernizzazione dei treni. Questo anche assieme ai rappresentanti dei servizi cantonali che ci hanno raggiunto in videoconferenza.

Ci siamo però anche chinati su temi come il piano programmatico 2050 del piano settoriale dei trasporti grazie al sostegno del Prof. Ratti inoltrando le nostre osservazioni agli uffici federali preposti.

Ci siamo ampiamente espressi sul progetto orario 2021.

Abbiamo chiuso l'anno con una lettera dove esprimiamo il nostro disagio per la soppressione di treni e di ritardi causati dalla neve preannunciata con largo anticipo da Meteosvizzera.

Tenuto conto della grande varietà di temi trattati da ASTUTI, nel corso dell'anno si è introdotto il concetto del lavoro per gruppi tematici come ad esempio piano orario,

L'assemblea dei delegati svizzeri non si è tenuta a Kolenz ma per corrispondenza.

Gli incontri con UTP si sono tenuti per videoconferenza. Nel primo semestre abbiamo diffuso un comunicato congiunto nel quale in buona sostanza si rivendica l'importanza e la centralità del trasporto pubblico regionale e locale anche in ottica ambientale chiedendo un sostegno qualitativo e quantitativo nella loro gestione per una uscita veloce e sicura dalla crisi.

Nel corso dell'anno ci siamo impegnati mediante lettere e scritti all'indirizzo di UFT, dei servizi cantonali ma anche delle aziende di trasporto per l'elettrificazione della ferrovia Como-Lecco.

E per terminare vi riassumo brevemente quanto discusso durante gli oltre 10 incontri che abbiamo tenuto nel 2021.

Nella prima metà dell'anno i temi trattati sono differenti.

Abbiamo approfondito la tematica della Centovallina-Vigezzina, i miglioramenti che potrebbero essere effettuati alle stazioni, la potenzialità e le coincidenze della S90, l'abolizione delle carte FFS giornaliere presso gli sportelli comunali, la fornitura dell'acqua potabile all'utenza nelle stazioni ticinesi.

Abbiamo denunciato e chiesto spiegazione ai servizi cantonali sui tempi di attesa e le rispettive coincidenze teno-autopostale a Porto Ceresio.

Siamo sempre restati vigili sulla tematica della fermata nel Mendrisiotto, del rispettivo orario, dell'elettrificazione della Como-Lecco-. passati dalla discussione delle varie risposte che abbiamo ricevuto a

Inoltre, abbiamo avuto modo di incontrarci con AutoPostale/signor Lavagetti per approfondire la tematica dei cantieri e delle linee soppresse a volte senza comunicazione all'utenza.

Durante un incontro con Marzio Proietti abbiamo potuto approfondire e capire le conseguenze per l'utenza del progetto "terza corsia autostradale".

Ricordo anche la recente presentazione del nostro socio Charly Guscetti sulla stazione Locarno-Muralto e dei diversi collegamenti regionali, interregionali e internazionali per Domodossola descritti nel programma di agglomerato del Locarnese.

Infine, abbiamo aggiornato gli statuti, questi vi saranno presentati tra poco.

Anticipo che uno degli obiettivi che si vuole ottenere con questo aggiornamento è quello di fare un po' di ordine. I vari e disparati temi che vi ho esposti in questo rapporto saranno trattati, a dipendenza dei contenuti, da un gruppo di lavoro.

Questo permette al comitato allargato di occuparsi di temi mirati mentre al comitato designato di approfondire la strategia di Astuti.

Per terminare

Mi rendo conto che i temi che vi ho appena esposto sono stati trattati in modo superficiale ma il tempo messomi a disposizione è limitato e quindi non ho potuto approfondire ulteriormente.

Alcuni anni siamo stati anche invitati a presenziare al consiglio dei giovani. In tempi più recenti abbiamo fornito le nostre prese di posizione, ai dubbi sollevati dai giovani, direttamente nel loro sistema informatico.

Ci sono attività, forse più amministrative, che ci hanno accompagnato durante tutti questi anni come la gestione del sito che è stato rimaneggiato in modo importante da parte del comitato centrale.

In parallelo a tutte questa attività, circa 4 volte all'anno vi sono gli incontri dei Presidenti sezionali con il Comitato centrale. Generalmente questi incontri si svolgono a Lucerna.

Grazie e saluti

Fabio Canevascini